

28 GEN 2010

Serie Cat. Fasc. 3

Prot. N. Data 28 1-10

6 Ph 25 / 1



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 20 DEL 03.01.2010

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO:

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30/01/2010

L'anno duemilano^{dieci}ve il giorno TRE del mese di Febbraio alle ore 11.15 nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza dell'On. Alberto Campagna Presidente con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Fabrizio Dall'Acqua

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

		Pres	Ass.			Pres	Ass.
1)	AGNELLO Manfredi			26)	MATTALIANO Cesare		
2)	ALOTTA Salvatore			27)	MICELI Maurizio		a
3)	BONFANTI Gaspare		a	28)	MILAZZO Giuseppe		
4)	BOTTIGLIERI Orazio		a	29)	MINEO Rosario		
5)	CAMPAGNA Alberto			30)	MIRABILE Salvatore		
6)	D'ARRIGO Leonardo		a	31)	MONASTRA Antonella		a
7)	D'AZZO' Girolamo			32)	MOSCHETTI Nunzio		a
8)	DI FRANCO Luigi			33)	MUNAFO' Giovanna		a
9)	DI GAETANO Vincenzo			34)	OLIVERI Sandro		
10)	DI MAGGIO Giovanni			35)	ORLANDO Francesco		
11)	DRAGO Sebastiano		a	36)	ORLANDO Salvatore		a
12)	FARAONE Davide			37)	PALMA Onofrio		
13)	FERRANDELLI Fabrizio			38)	PELLEGRINO Maurizio		
14)	FICARRA Elio			39)	PIAMPIANO Leopoldo		
15)	FILORAMO Rosario		a	40)	RIBAUDO Angelo		
16)	FRACCONE Filippo			41)	RIBAUDO Dorigana		
17)	FRAGALA' Vincenzo		a	42)	RUSSO Girolamo		a
18)	FURCERI Salvatore		a	43)	SCAVONE Aurelio		a
19)	GENNARO Giusto		a	44)	SPALLITTA Nadia		a
20)	GENOVA Agostino			45)	TAMAJO Edmondo		
21)	GRECO Giovanni		a	46)	TANANIA Vincenzo		
22)	INZERILLO Gerlando			47)	TANTILLO Giulio		
23)	ITALIANO Salvatore		a	48)	TERMINELLI Antonino		a
24)	LO GIUDICE Salvatore		a	49)	TRAPANI Ivan		a
25)	LOMBARDO Giovanni			50)	VALLONE Pietro		
TOTALE						29	21

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 20-01-2010 ;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti n° 29

Votanti n° 28

Voti favorevoli n° 28

Astenuti n° 1 (Compagne)

D E L I B E R A

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.

MUNICIPIO DI PALERMO

Processo verbale della seduta di Consiglio Comunale del 20/01/2010

(art. 35 del Regolamento di Consiglio Comunale)

L'anno 2010, il giorno venti del mese di Gennaio nella Sala Consiliare del Palazzo di Città è stato convocato, dal Presidente Campagna, giusto avviso n. 78/CONS del 19/01/2010 il Consiglio Comunale per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta il vice Presidente Alotta. Partecipa il Segretario Generale Dr. Fabrizio Dall'Acqua.

Il PRESIDENTE alle ore 19.10 dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 15 consiglieri: Agnello Manfredi, Alotta Salvatore, Di Gaetano Vincenzo, Di Maggio Giovanni, Faraone Davide, Milazzo Giuseppe, Mirabile Salvatore, Munafò Giovanna, Oliveri Sandro, Orlando Salvatore, Ribaldo Doriana, Russo Girolamo, Scavone Aurelio, Tanania Vincenzo, Tantillo Giulio.

I consiglieri Mirabili e Di Maggio entrano durante l'appello.

Il PRESIDENTE constatata la mancanza del numero legale rinvia la seduta di un'ora.

Alle ore 20.10, effettuato l'appello, il Presidente dà atto della presenza in aula dei seguenti 32 consiglieri: Agnello Manfredi, Alotta Salvatore, Bottiglieri Orazio, Campagna Alberto, D'Arrigo Leonardo, D'Azzò Girolamo, Di Gaetano Vincenzo, Di Maggio Giovanni, Drago Sebastiano, Faraone Davide, Fraccone Filippo, Gennaro Giusto, Inzerillo Gerlando, Mattaliano Cesare, Miceli Maurizio, Milazzo Giuseppe, Mineo Rosario, Mirabile Salvatore, Moschetti Nunzio, Munafò Giovanna, Oliveri Sandro, Orlando Francesco, Orlando Salvatore, Palma Onofrio, Piampiano Leopoldo, Ribaldo Angelo, Ribaldo Doriana, Russo Girolamo, Scavone Aurelio, Spallitta Nadia, Tanania, Vincenzo, Tantillo Giulio.

Entrano in aula i Consiglieri Greco e Filoramo. Sono presenti 34 consiglieri.

Indi, constatata la presenza del numero legale, **Il PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta e pone in votazione il Collegio degli Scrutatori nelle persone dei consiglieri Di Gaetano, Miceli e Mattaliano.

Procedutosi alla votazione per voto palese e per alzata di mano, il Collegio degli Scrutatori è approvato a maggioranza dei presenti, con la sola astensione del Presidente Campagna.

Il PRESIDENTE pone in votazione il verbale della seduta di Consiglio Comunale del 28/12/2009. Procedutosi alla votazione per voto palese e per alzata di mano, il verbale è approvato a maggioranza con il voto contrario del cons. Greco e l'astensione del cons. Orlando S. e del Presidente Campagna.

Il PRESIDENTE pone in votazione il verbale della seduta di Consiglio Comunale del 13/01/2010. Procedutosi alla votazione per voto palese e per alzata di mano, il verbale è approvato a maggioranza con il voto contrario del cons. Greco e l'astensione del cons. Orlando S. e del Presidente Campagna.

Il PRESIDENTE dichiara aperta la fase delle comunicazioni dando la parola ai Consiglieri che si sono prenotati.

Entrano in aula i Consiglieri Furceri e Lombardo. Sono presenti 36 consiglieri.

Il Consigliere TANANIA riferisce in ordine alla sconvolgente morte, a seguito di un incidente, di un ragazzo extracomunitario di 23 anni, immigrato e dedito a lavori umili, uno dei c.d. "ultimi" della società. Si chiede se sia ancora possibile morire in una città come Palermo per tali motivi. Esprime l'auspicio che l'Amministrazione si interessi della vicenda, adoperandosi affinché la salma, previa acquisizione dei pareri necessari, possa essere trasportata nel paese di origine. Auspica, altresì, che tutti cittadini extracomunitari possano integrarsi con la cittadinanza palermitana.

Il PRESIDENTE si unisce all'intervento del consigliere Tanania a nome di tutti i consiglieri.

Il Consigliere D'ARRIGO auspica che il Presidente si adoperi per evitare contrasti tra i consiglieri comunali e i Presidenti delle Società Partecipate. Nel rammentare la vicenda legata alla consegna ai consiglieri comunali del Pass per l'accesso alle corsie preferenziali (recante tra l'altro l'avvertenza che "il presente pass non esime dal rispetto della limitazione del traffico per la salute pubblica"), auspica che il Consiglio Comunale prima di trattare le materie di urbanistica e bilancio, si pronunci per stabilire adeguate regole in ordine all'accesso dei consiglieri comunali nelle ZTL. Ritiene che il primo argomento che il Consiglio Comunale dovrebbe trattare è, appunto, la regolamentazione dell'utilizzo dei Pass. Esprime inoltre l'avviso che il Comune di Palermo, al fine di conseguire economie di spesa, possa fare a meno delle auto blu.

Il Consigliere SCAVONE rappresenta al Consesso che la 1^a Commissione, pur avendo ultimato lo studio sullo Statuto, non è in grado di operare per la mancanza di strumenti idonei atti fotocopiare la documentazione. Con riferimento allo sfratto recentemente disposto in alcune abitazioni dello ZEN, ritenuto atto legittimo, esprime l'opinione che sarebbe opportuno offrire assistenza agli sfrattati. Chiede che vengano sospesi tutti gli sfratti per il periodo invernale e che venga istituito un tavolo tecnico che tratti tale tematica. Auspica una condivisione di iniziative da parte di tutti i consiglieri al di fuori da logiche di partito.

Durante l'intervento del Consigliere Scavone esce dall'aula il Presidente Campagna e riassume la Presidenza il Vice Presidente Alotta. Sono presenti 35 consiglieri.

Il Consigliere GRECO, dopo avere augurato al nuovo Segretario Generale buon lavoro, rileva che l'appello è falsato ed auspica che nelle prossime sedute si cambi il modo di procedere. Critica la circostanza secondo cui il Presidente attesterebbe e riferirebbe al Segretario Generale la presenza in aula dei consiglieri avvalendosi dell'elenco a tal fine predisposto dai commessi. Continua il suo intervento comunicando di avere presentato un ricorso al TAR avverso la delibera di Giunta che autorizza il prelievo dal fondo di riserva di 600.000 euro finalizzati a "spettacoli giocattoli", sottraendo le predette risorse ai servizi essenziali per la Città e causando oltre tutto debiti fuori bilancio. Dichiaro di aver appreso dalla stampa di un intervento del Sindaco afferente le nuove nomine da effettuarsi in seno alle Commissioni Consiliari, competenza attribuita alla Presidenza del Consiglio, e spera che ciò avvenga al più presto. Fa rilevare che su una delibera approvata in Giunta il 29 dicembre 2009 risulta reso, da parte del Ragioniere Generale, un parere contrario, non essendo pertinente il relativo capitolo di spesa e ritiene che, pertanto, sia stata

effettuata una distrazione di somme. Chiede al Presidente di inviare alla Corte dei Conti l'atto. Pone l'accento sulla riapertura dei termini del bando per la nomina del Difensore Civico e la proroga nella carica concessa all'attuale difensore, a seguito della quale sarebbero state presentate alcune denunce.

Entrano in aula i cons. Terminelli, Bonfanti e Genova. Sono presenti 38 consiglieri.

Il **PRESIDENTE**, nel replicare alle osservazioni del consigliere Greco in ordine alle ritenute irregolarità in fase di appello, smentisce le affermazioni di questi, ribadendo l'assoluta correttezza delle operazioni preordinate ad accertare la sussistenza del quorum, in fase di appello.

Il **Consigliere MILAZZO** fa notare che il Consigliere Greco è entrato in aula ad appello concluso e che la regolarità della seduta è attestata dal notaio dell'aula che è il Segretario Generale.

Entrano in aula i cons. Di Franco e Trapani. Sono presenti 40 consiglieri.

Il **PRESIDENTE** comunica che la seduta è valida in quanto è stata dichiarata aperta regolarmente.

Il **Consigliere MICELI** si dissocia dalle dichiarazioni rese in merito alla presunta irregolarità dell'apertura della seduta, giudicandole offensive nei confronti del Presidente e del Segretario Generale. Ritiene, al contrario, che quanto dichiarato potrebbe configurare una ipotesi di calunnia.

Il **Consigliere GRECO** interviene per fatto personale ed invita il Presidente Campagna a leggere le dichiarazioni.

Il **Consigliere ORLANDO S.** invita il Consiglio Comunale a trattare gli atti deliberativi e chiede il prelievo della proposta di deliberazione di iniziativa consiliare di cui al punto 29 all'O.d.G.

Esce dall'aula il cons. Gennaro ed entrano il Consigliere Italiano ed il Presidente Campagna che riassume la Presidenza. Sono presenti 41 consiglieri.

Il **PRESIDENTE** invita i Capi Gruppo al tavolo della Presidenza. Al termine della breve riunione, comunica al cons. Orlando S. che al termine della fase delle comunicazioni si potrà procedere ai prelievi.

Entra in aula il cons. Monastra ed esce il cons. Greco. Sono presenti 41 consiglieri.

Il **Consigliere RUSSO** afferma che, nonostante egli stesso risulti firmatario della delibera di cui al punto 29 all'O.d.G., sarebbe opportuno terminare l'iter della delibera su cui ci si era interrotti nella seduta precedente, trattandosi di atto deliberativo posto all'o.d.g. già da lungo tempo, procedendo solo in seguito al prelievo della delibera di cui al punto n. 29 dell'od.g..

Escono dall'aula i Consiglieri Agnello, Inzerillo, Mineo, Drago, Italiano, Lombardo, Miceli, Moschetti, Munafò, Orlando F., Piampiano, Tantillo, Bottiglieri, Di Franco, Di Maggio, Fraccone, Mirabile e Ribaudò D..

Il **Consigliere MILAZZO** interviene sull'ordine dei lavori e, dopo avere ricordato ai presenti le critiche ricevute dal Consiglio Comunale per la scarsa produzione di atti deliberativi, ritiene che ciò sia dovuto ai frequenti stravolgimenti dei lavori d'aula. Ritiene vergognoso che si trami per far saltare la seduta e chiede la verifica del numero legale.

Il **PRESIDENTE** rappresenta che il Segretario Generale ha riferito del venir meno del numero legale.

Il **Consigliere FARAONE** riferisce che per prassi il numero legale è stato sempre verificato all'atto dell'indizione di una votazione e chiede se sia mutato tale modus procedendi.

Il **PRESIDENTE** rappresenta che in questa seduta si è verificata una fattispecie differente, in quanto è il Segretario Generale che constatata l'uscita dall'aula da parte di alcuni consiglieri appartenenti ad interi gruppi, ha comunicato il probabile venir meno del numero legale. Rappresenta inoltre che i lavori d'aula sono condizionati da questi atteggiamenti provocati da alcuni consiglieri e ritiene opportuno che chiudendo la seduta ci si incontri in Sala Giunta per discutere di questa problematica. Indi, sospende la seduta per 15 minuti, invitando il Capo Gruppo, cons. Tantillo, in sala Giunta unitamente ai consiglieri.

Alla ripresa dei lavori alle ore 21,55 il **Segretario Generale** procede all'appello per la verifica del numero legale, al termine del quale risultano presenti i seguenti 27 consiglieri: Bonfanti, Campagna, D'Arrigo, Di Franco, Di Gaetano, Drago, Faraone, Furceri, Genova, Italiano, Lombardo, Milazzo, Mineo, Mirabile, Munafò, Oliveri, Orlando S., Palma, Piampiano, Russo, Scavone, Tanania, Tantillo, Terminelli.

Durante l'appello entrano in aula i cons. Alotta, Bottiglieri e Mattaliano.

Il **PRESIDENTE**, constatata la presenza del numero legale, continua la seduta. Con l'assenso dei consiglieri presenti in aula, sostituisce nel Collegio degli Scrutatori, il consigliere Miceli con il consigliere Italiano.

Entrano in aula i consiglieri Spallitta e Monastra. Sono presenti 29 consiglieri.

Il **PRESIDENTE** pone in votazione il prelievo del punto 13 all'O.d.G., avente per oggetto: variante all'art. 23 delle norme di attuazione delle prescrizioni esecutive del Borgo Vecchio. Procedutosi alla votazione per voto palese e per alzata di mano, il prelievo è approvato a maggioranza con l'astensione del Presidente Campagna.

Entra in aula il consigliere Ferrandelli. Sono presenti 30 consiglieri.

Sono altresì presenti in aula l'assessore Milone e gli arch. Polizzi e Rizzo.

Il **Consigliere FARAONE** dichiara di voler prendere in visione l'atto deliberativo e gli emendamenti che il Gruppo consiliare del PD ha presentato e chiede di sapere quali di questi sono stati approvati.

Il **Consigliere SPALLITTA** chiede che l'atto sia votato per appello nominale e che si invii alla Procura della Repubblica.

Il **PRESIDENTE** pone in votazione, per appello nominale, l'intero atto deliberativo. Per dichiarazione di voto intervengono i seguenti consiglieri:

Il **Consigliere D'ARRIGO** dichiara di astenersi dal voto, non essendo favorevole alla variante di cui all'art. 23 delle N.T.d.A., atteso peraltro che a breve saranno presentate le direttive per la revisione del Piano Regolatore Generale ormai scaduto.

Il **Consigliere DI GAETANO** rappresenta che il gruppo voterà no. Fa rilevare che vi è una anomalia in questa votazione.

Il Consigliere DI GAETANO rappresenta che il gruppo voterà no. Fa rilevare che vi è una anomalia in questa votazione.

Il Consigliere FARAONE ritiene che il rinvio di questa seduta, che si sta ottenendo con la mancanza del numero legale, è giustificato dalla assenza dei consiglieri del suo gruppo facenti parte della Commissione Consiliare urbanistica. Preannuncia il proprio voto favorevole affinché si sbloccino i comparti del Borgo Vecchio in virtù di una programmazione.

Il Consigliere SCAVONE rappresenta che la proposta di deliberazione dice l'opposto di quello che sostiene il consigliere Faraone. Richiama quanto già detto nella precedente seduta dallo stesso, dal Presidente del Consiglio Comunale e dal consigliere Faraone, affinché si inviino tutti gli atti alla Procura della Repubblica a cura del Segretario Generale. Preannuncia il proprio voto contrario.

Il Consigliere SPALLITTA richiama quanto già detto nelle precedenti sedute tenutesi nel merito della delibera in votazione. Preannuncia il proprio voto contrario.

Al termine della votazione, risultano presenti i seguenti 16 consiglieri: Alotta, Bonfanti, Campagna, D'arrigo, Di Gaetano, Faraone, Ferrandelli, Furceri, Genova, Italiano, Mattaliano, Monastra, Russo, Scavone, Spallitta, Terminelli.

Durante la votazione esce dall'aula il Presidente Campagna, dopo avere votato. Assume la Presidenza il vice Presidente Alotta.

Il PRESIDENTE considerato che è venuto meno il numero legale alle ore 22,15 dichiara chiusa la seduta e rinvia i lavori al giorno successivo alle ore 19,00 unico appello, quorum ridotto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. F. Dall'Acqua)

IL PRESIDENTE
(Campagna-Alotta)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

CAMPAGNA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Handwritten signature]
FICARRA

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]
DALL'ACQUA

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

All'Albo Pretorio di questo Comune in data 08.02.2010 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo li,

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,